

RIVOLUZIONE COMUNISTA

**Resistere e attaccare il governo del repressivismo totalitario mettendo in campo la forza dell'organizzazione e la determinazione classista.
Ogni mezzo è lecito contro il potere brutale.**

Compagne, operaie, giovani, studentesse, occupate e disoccupate, mentre pende sulla testa di tutte quante/i il famigerato DDL 1660 (approvato alla Camera il 18/9/2024, ora al Senato per l'approvazione finale), un sottocodice penale di guerra feroce, il governo in carica ha varato con sfoggio suprematista la vergognosa legge 4 novembre 2024 n.169, che punisce la gestazione per altri (Gpa) come "reato universale", anche se praticata all'estero da cittadine/i italiane/i, punendole/i con pene severe.

Contro l'emanando decreto sicurezza (il DDL 1660), è in corso fin dall'agosto 2024 un vasto movimento di protesta ad opera di rilevanti fasce sociali e politiche. Ricordiamo che il 22 febbraio scorso migliaia di manifestanti hanno riempito le piazze delle principali città del paese dando vita a cortei, presidi, flash mob, ecc. con o senza permesso: a Milano, Brescia, Belluno, Treviso, Venezia, Genova, Bologna, Pisa, Roma, Terni, Napoli, Campobasso, Lecce, Cagliari, e in tante altre città, opponendo il proprio rifiuto alla macchina sicuritaria di questo infame e inaccettabile disegno.

La politica di repressione totalitaria serve a fare ingoiare ai proletari/e il rosso dei bassi salari, dell'incessante aumento dei prezzi dei generi fondamentali e delle bollette energetiche, della devastazione del SSN e della scuola, degli attacchi discriminatori contro le donne, i giovani, i migranti, gli lgbtq+ ecc... E a imporre alle masse il sostegno della folle competizione nazionalista e neocoloniale, della corsa al riarmo, dell'impegno dell'esercito in tutti i teatri di guerra.

Fronte proletario contro il governo sicuritario

- Respingiamo con fermezza la politica forcaiola del governo. Uniamoci per difendere i nostri interessi e la nostra dignità.
- Non lasciamoci trascinare nel macello bellico, cui porta la politica imperialistica del governo connivente con i regimi più reazionari, dallo Stato sionista d'Israele massacratore del popolo palestinese, al gangsteristico statunitense.
- Esigiamo il salario minimo garantito di € 1.750 al mese per occupate/i, disoccupate/i, precarie/i, sot-topagate/i, immigrate/i; la riduzione dell'orario di lavoro a 30 ore settimanali in 5 giorni senza riduzione del salario; parità salariale donna-uomo; età pensionabile a 57 anni; pensione uguale al salario; mobilitiamoci contro caroprezzi, caro-bollette, caro-casa.
- Esigiamo il pieno riconoscimento dell'autonomia e della dignità femminile: via i ginecologi obiettori di coscienza e le associazioni pro-vita dal SSN e dai consultori; no ai disegni di legge restrittivi dell'autonomia delle donne; aborto libero gratuito assistito e garantito in tutte le strutture ospedaliere; accesso alla pillola abortiva senza restrizioni. No alla criminalizzazione della maternità surrogata.
- Pieno riconoscimento del valore sociale della maternità e del diritto della lavoratrice all'astensione retribuita dal lavoro fino all'anno di età del bambino; e un assegno mensile di 500 euro per il triennio successivo; nidi e asili per tutti; l'assistenza completa alle partorienti in ospedale e a domicilio; e assistenza adeguata nei casi di depressione post-parto.
- Potenziamo l'autodifesa collettiva contro la violenza maschile padronale e statale; respingiamo ogni attacco a persone LGBTQ+.
- Rilascio immediato del permesso di soggiorno ad ogni immigrata/o presente sul territorio nazionale.
- Contro il militarismo, il nazionalismo, l'imperialismo, fronte rivoluzionario internazionale per il potere rosso.
- Attrezzarsi del partito comunista e rivoluzionario strumento indispensabile per abbattere il capitalismo e costruire una società disinquinata, di libere/i ed eguali.

Milano, 4 marzo 2025 La Commissione Femminile Centrale DI R.C.

SEDI DI PARTITO: MILANO: Piazza Morselli, 3. L'Attivo Femminile si riunisce ogni martedì dalle 16,00 e la Commissione Operaia ogni mercoledì dalle 16 presso il Circolo Saverio Saltarelli Via Salvo d'Acquisto, 9 (Baggio).
BUSTO ARSIZIO: Via Stoppani 15 (Quartiere S. Anna) presso il Circolo di Iniziativa Proletaria - Giancarlo Landonio, aperta il martedì dalle 10 alle 12. **Sito internet:** rivoluzionecomunista.org; **e-mail:** rivoluzionec@libero.it